

Prot. /

Regione Abruzzo  
Giunta Regionale  
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca  
Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo -  
Avezzano (AQ) -  
Ufficio Coordinamento e gestione del prelievo venatorio ed  
implementazione dell'osservatorio faunistico regionale  
dpd023@pec.regione.abruzzo.it

**Oggetto: Richiesta di parere tecnico in merito al prolungamento in orario notturno delle attività di caccia di selezione nelle aree critiche di presenza del Cinghiale per la S.V. 2021-22, ai sensi dell'Art. 11-quaterdecies, c.5, L. n. 248/2005**

*Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Barbara Franzetti (Tel. 06-5007.4711; e-mail: barbara.franzetti@isprambiente.it)*

Con riferimento alla richiesta di parere in merito all'argomento in oggetto, inviata con prot n. 174419 del 4 maggio u.s., inviata con si comunica quanto segue.

In generale, considerato che:

- le aree critiche per danni all'agricoltura in cui si auspica si concentreranno le uscite rappresentano siti caratterizzati da un potenziale rilevante disturbo antropico durante il giorno,
- la stagione di caccia si realizzerà a cavallo delle stagioni più calde,
- in tali contesti ambientali e situazioni climatiche, i cinghiali presenteranno ritmi di attività prevalentemente crepuscolari e notturni,

si ritiene accettabile, da un punto di vista tecnico, l'estensione proposta dell'attività di caccia di selezione fino alle ore 24:00 e il ricorso ad opportuni strumenti per la visione in assenza di luce, al fine di massimizzare l'efficienza di prelievo e la selettività della caccia in quei contesti specifici in cui il contenimento dei rilevanti danni causati da questa specie è prioritario. In merito all'eventuale ricorso a fonti luminose (o visori notturni, p.e. intensificatori di luminosità, termografia ad infrarossi) per coadiuvare il prelievo in orari serali/notturni di cinghiali in caccia di selezione (ai sensi dell'art. 11-quaterdecies, c.5, L. n. 248/2005), si evidenzia che l'art. 21 della L. n. 157/92 non ne sancisce uno specifico divieto d'uso, richiamato esclusivamente nella Direttiva 79/409/CEE.

Ciò premesso e coerentemente con quanto previsto dall'art. 11-quaterdecies, c.5, L. n. 248/2005 e con l'etologia della specie, questo Istituto esprime parere favorevole all'estensione alle 24:00 dell'orario di caccia in selezione della specie Cinghiale, negli AATTCC di regione Abruzzo, secondo le modalità indicate nella richiesta, al fine di ottenere una maggior efficienza di prelievo finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di contenimento degli impatti previsti da codesta Amministrazione.

Si raccomanda un'attenta e puntuale segnalazione di ogni Cinghiale trovato morto (anche a seguito di incidente stradale) ovvero abbattuto ma che mostrava *ante mortem* comportamenti anomali di qualsiasi tipo, sia segnalato alle competenti autorità (guardie venatorie, Polizia provinciale, carabinieri forestali, servizi veterinari delle AUSL localmente competenti). Si raccomanda altresì la necessità che

sia segnalato il ritrovamento di carcasse parzialmente predate (lo stato di infezione aumenta la probabilità di predazione) o putrefatte, poiché il virus sopravvive alla completa decomposizione dell'ospite rendendo quindi sempre possibile una diagnosi di laboratorio.

Si invita altresì a dare ampia diffusione delle indicazioni sopra riportate e si rimanda alla documentazione prodotta dal Ministero della Salute e dall'Istituto Zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche (laboratorio nazionale di riferimento e centro di riferimento nazionale per lo studio delle malattie da pestivirus e da asfivirus), per le informazioni sulla PSA e sull'evoluzione della malattia nel nostro territorio:

<https://www.salute.gov.it/portale/sanitaAnimale/dettaglioContenutiSanitaAnimale.jsp?lingua=italiano&id=208>

<http://www.izsum.it/izsum/>

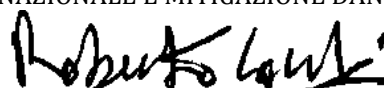
Per chiarimenti in materia di gestione della Peste suina africana si rimanda anche alla seguente pagina, del sito web di ISPRA:

<https://www.isprambiente.gov.it/it/news/primi-casi-di-pestes-suina-africana-psa-per-l2019italia-continentale>

Ai sensi dell'art. 19-bis del D.Lgs. n. 74/2017 inerente la partecipazione dei cittadini e degli altri utenti finali al processo di misurazione delle *performances* organizzative, questo Istituto ha adottato un modello di scheda di rilevazione della soddisfazione dell'utente. Si chiede cortesemente a codesta Amministrazione di compilare il questionario inerente il gradimento dei servizi erogati da ISPRA in relazione alla presente pratica collegandosi al seguente link <https://survey.isprambiente.it/index.php/585868?lang=it>), selezionando la struttura BIO-CFN, servizio erogato: Pareri tecnici.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELL'AREA PARERI TECNICI  
E STRATEGIE DI CONSERVAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO  
FAUNISTICO NAZIONALE E MITIGAZIONE DANNI E IMPATTI



(Dott. Roberto Cocchi)

/

Rif. Int 25463-25480/2022